

L'ultimo libro del poeta Luciano Cecchinel "Sanjut de stran", edito da Marsilio per la collana Biblioteca Novecento e stampato con il contributo della Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi, è stato presentato lunedì 16 aprile nell'aula magna dell'Istituto Comprensivo di Tarzo. Pubblico delle grandi occasioni per l'anteprima del nuovo volume di Cecchinel, intervenuto alla serata a lui dedicata con alcune letture e un applaudito intervento.

La presentazione del libro è stata curata da Pietro Gibellini, professore ordinario di Letteratura italiana presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, e da Matteo Vercesi, dottore di ricerca in Italianistica e filologia classico-medioevale presso la stessa Università. Gli attori Monica Stella ed Enzo Capitanio hanno letto alcuni estratti da "Sanjut de stran". La serata è stata inoltre animata dagli intermezzi del Circolo musicale di Tarzo.

Nella prefazione del libro, scritta dal prof. Cesare Segre, si legge: "Nella cerchia eletta dei poeti raccolti intorno a Zanzotto, e tra critici autorevoli, Cecchinel gode di un'altissima considerazione, e proprio Zanzotto ha fatto sulla sua poesia interventi decisivi. Però, in generale, il mondo dei poeti e degli amanti della poesia deve appigliarsi alla propria inestinguibile fiducia nell'attendere i testi di Cecchinel, essendo la sua produzione tutt'altro che frequente o quantitativamente massiccia. Ora il volume "Sanjut de stran", incominciato nientemeno che alla fine degli anni settanta, potrà rassodare ed estendere l'ammirazione per Cecchinel".

Ed il pubblico numeroso che ha preso parte alla presentazione è la dimostrazione della straordinaria ammirazione e dell'affetto sincero che la gente di Tarzo e di Revine Lago (e non solo) nutre verso il poeta Luciano Cecchinel, non a caso considerato l'erede del grande Andrea Zanzotto.